



Comune di Savignano sul Panaro
Provincia di Modena

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 80 OGGETTO:	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMI 4° e 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/2000 ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAGLI ACCORDI CON I PRIVATI EX ART. 18 DELLA L.R. 20/2000.
-------------------	---

L'anno 2007 (duemilasette), il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre, alle ore 21.00 nella Sala consiliare.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Fornari Catia – Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri		presenti	assenti
Savini	Stefania	X		Boni	Mara	X	
Sirotti	Fabio	X		Bedostri	Paola	X	
Gorzanelli	Ivano	X		Veronesi	Valter		X
Scelleri	Luigi	X		Linari	Erio	X	
Cornia	Ugo		X	Nini	Davide		X
Venturelli	Andrea	X		Varroni	Walter		X
Bortolani	Caterina	X		Mini	Paola		X
Piccinini	Maurizio	X		Sammarchi	Roberto		X
Assegnati	n. 17	Presenti	n. 11	Graziosi Marcello		presente	assente
In carica	n. 17	Assenti	n. 06	Assessore non consigliere			X

Il Sindaco **Catia Fornari** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **dott. Catenacci Giovanni**.

La seduta è: (X) pubblica () segreta.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 05/11/07, prot. gen. n. 9706



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80

del 30/10/07

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMI 4° e 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/2000 ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAGLI ACCORDI CON I PRIVATI EX ART. 18 DELLA L.R. 20/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Savignano sul Panaro è dotato di *Piano Regolatore Generale* approvato con decreto dell'Assessore Regionale all'Edilizia n. 445 del 14 Maggio 1975 modificato con:

- *Variante Generale* al predetto strumento urbanistico, adottata con deliberazione di questo C.C. n° 109 del 15/6/1983 ed approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4516 del 29/7/1985; *Variante Generale* allo stesso strumento urbanistico adottata con deliberazione di questo C.C. n. 30 del 8/5/1998 ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 641 del 12/10/1999;
- *Variante Specifica* adottata con deliberazione di questo C.C. n. 71 del 14/11/01 ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 425 del 22/10/02;
- *Variante Specifica* adottata con deliberazione di questo C.C. n. 9 del 06/03/06 ed approvata con deliberazione di CC n. 36 del 29/06/2006;
- *Variante Specifica* adottata con deliberazione di questo C.C. n. 59 del 30/10/06 ed approvata con deliberazione di CC n. 12 del 12/02/2007;

DATO ATTO che l'Amministrazione del Comune di Savignano sul Panaro:

- ha stipulato i seguenti accordi con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20 del 24 marzo 2000:
1. l'”Accordo Pubblico Privato ex. Art.18 L.R. 20 del 24 marzo 2000 a contrarre permuta per l'acquisizione al patrimonio comunale della nuova scuola materna di Mulino” (Rep. 2404, approvata nel C.C n19 del 2/04/07);
 2. l'”Accordo Pubblico Privato ex. Art.18 L.R. 20 del 24 marzo 2000 tra il Comune di Savignano s/P e la Società “il Mulino s.r.l.” per la realizzazione della ciclabile Bocchirolo-Magazzino e dei raccordi fra la S.P. 14 e la nuova Pedemontana” (Rep.01/07, approvata nel C.C n°53 del 13/07/07);
- Il perfezionamento di tali accordi è subordinato alla modifica di alcune parti del vigente PRG
 - Pertanto, per garantire la realizzazione della nuova scuola materna e delle opere di raccordo alla pedemontana è necessario, che l'Amministrazione ottemperi agli impegni presi adottando la presente variante al PRG.

1. **VARIANTE N.1**

In relazione all'”Accordo Pubblico Privato ex. Art.18 L.R. 20 del 24 marzo 2000 a contrarre permuta per l'acquisizione al patrimonio comunale della nuova scuola materna di Mulino” (Rep. 2404, approvata nel C.C n19 del 2/04/07) si provvede a riclassificare l'attuale scuola di Mulino, che non svolgerà più la precedente funzione di scuola, da Zona omogenea G1 – servizi di quartiere o di nuclei insediativi, a zona omogenea B2 – residenziali ad assetto urbanistico consolidato (con alcune limitazioni nel calcolo della superficie accessoria).

La dismissione della scuola attualmente in esercizio ubicata nel centro della frazione di Mulino coinciderà con l'apertura di una nuova scuola localizzata all'interno del piano urbanistico di attuazione, approvato con DCC n.20 del 02/04/07, ubicato più a nord nella frazione stessa.

Attraverso l'Accordo la società Valle dei Ciliegi s.r.l. si impegna a realizzare e a cedere senza oneri per l'Amministrazione Comunale la nuova scuola in sostituzione dell'edificio attualmente in uso. Quest'ultimo e le sue pertinenze verranno classificati a funzioni di tipo residenziali in omogeneità alle aree limitrofe per essere poi successivamente ceduti alla società Valle dei Ciliegi s.r.l. a compensazione dell'acquisizione, da parte del Comune, della nuova scuola.

Nella relazione del Piano dei Servizi del comune di Savignano sul Panaro, approvato con Delibera di G.P. n°641 del 12/10/1999, si osserva come i servizi per l'infanzia debbano far fronte ad un notevole aumento delle frequenze alle scuole materne di Garofano, Doccia e Mulino che negli ultimi tre anni, come riportato nell'accordo, hanno subito una brusca accelerazione; si rende dunque necessario un

potenziamento della Scuola Materna, previsto dal Piano dei Servizi a Doccia o a Mulino, ossia nei centri maggiori del Comune. Si precisa che non viene variato lo standard di legge previsto per l'istruzione in quanto l'area ove ubicare la nuova scuola, introdotta con variante successiva al Piano dei Servizi, non era conteggiata negli standards previsti nella stessa relazione del Piano dei Servizi. La scuola di nuova realizzazione, che sarà dotata di locali di supporto all'attività didattica quali una biblioteca – ludoteca, n. 3 laboratori, un'ampia aula per uso didattico ed un'infermeria, risulterà maggiormente funzionale rispetto alla scuola attualmente in esercizio.

2. **VARIANTE N.2**

In recepimento dell'”Accordo Pubblico Privato ex. Art.18 L.R. 20 del 24 marzo 2000 tra il Comune di Savignano s/P e la Società “il Mulino s.r.l.” per la realizzazione della ciclabile Bocchirolo-Magazzino e dei raccordi fra la S.P. 14 e la nuova Pedemontana” (Rep.01/07, approvata nel C.C n°53 del 13/07/07) si intende adeguare la viabilità del PRG vigente in località Magazzino individuando nelle tavole di PRG vigente due nuove rotatorie (così come previsto dal progetto preliminare della variante alla viabilità provinciale e comunale che ha ricevuto il parere favorevole dalla Provincia di Modena – Settore viabilità pervenuto al Comune di Savignano s/P in data 29.06.2007 prot. N. 5922 a firma dell'ing. Alessandro Manni) e la modifica al tracciato della ciclabile sulla SP.14 Castelfranco con il relativo sottopassaggio alla nuova Pedemontana.

La Strada Provinciale 569 Pedemontana, classificata dal PTCP quale “direttrice principale di mobilità territoriale provinciale”, è un'importantissima arteria stradale in corso di completamento che percorre l'asse est-ovest del territorio modenese nella zona pre-collinare. La Pedemontana congiunge i centri del distretto ceramico ad altri importanti centri pedecollinari della provincia bolognese, passando attraverso il territorio di Savignano sul Panaro. Il nuovo asse fungerà da circonvallazione per i centri abitati dei Comuni di Vignola e di Savignano sul Panaro, liberandoli dal traffico pesante. Sono quindi indispensabili adeguati svincoli di raccordo con la viabilità di rango comunale.

A compensazione della realizzazione di tali opere, verranno individuate, nella frazione di Magazzino, su aree di proprietà della ditta Mulino s.r.l. una Zona omogenea C - residenziale di espansione immediatamente ed una Zona omogenea D2 - artigianale e industriale di nuovo insediamento sul lato orientale della SP 14.

Nella normativa specifica sono previste prescrizioni puntuali che impongono l'utilizzo di opportune mitigazioni agli interventi che ricadono in queste zone.

Inoltre, come previsto dall'Accordo citato, si provvederà a riclassificare l'edificio scolastico denominato “La Trottola” e le sue pertinenze, nella frazione di Garofano, da Zona omogenea G1 – servizi di quartiere o di nucleo insediativo, a zona omogenea B2 – residenziali ad assetto urbanistico consolidato per essere poi successivamente ceduti alla società Il Mulino s.r.l. a compensazione dell'acquisizione, da parte del Comune, delle opere infrastrutturali sopraccitate.

Come si rileva dal Piano dei Servizi del Comune di Savignano sul Panaro approvato con Del. G.P. 641 del 12/10/1999, tale struttura era stata trasformata nel 1999 da scuola materna a spazio polivalente per bambini e genitori, perdendo quindi la funzione di scuola. Negli ultimi due anni non è stata sfruttata, se non in casi eccezionali.

Trovandosi la ex scuola in continuità con il centro urbano di Garofano e in particolare confinando con una zona residenziale, la sua nuova destinazione a zona omogenea B.2 risulta la più indicata. Come prescritto nell'Accordo, al fine di garantire la qualità delle opere su tale nuova zona, verrà prescritto nelle Norme Tecniche di Attuazione al PRG che l'intervento sia orientato a criteri di sostenibilità ambientale e di adeguato inserimento paesaggistico. Gli interventi dovranno, inoltre, rispettare criteri di efficienza energetica, attraverso il contenimento dei consumi e la produzione di energia per mezzo di fonti rinnovabili ed essere sottoposti al parere della Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio.

DATO ATTO che il Comune di Savignano sul Panaro si propone di migliorare l'assetto delle infrastrutture presenti sul proprio territorio mediante la previsione di nuovi interventi, è opportuno convalidarne la conformità urbanistica inserendo le seguenti varianti al Piano Regolatore Generale:

3. **VARIANTE N. 3**

La ferrovia suburbana Bologna-Vignola è gestita congiuntamente da ATC e FER, e svolge il proprio servizio, in maniera integrata rispetto al trasporto pubblico su gomma attraversando i comuni di

Bologna, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Crespellano, Bazzano, Savignano sul Panaro e Vignola. Attualmente i treni impiegati sulla Bologna-Vignola non sono a trazione elettrica ma a motore diesel. Al fine di ridurre l'inquinamento dovuto alla combustione del carburante, e quindi di fornire un servizio a minimo impatto sull'ambiente, ATC ha elaborato il progetto di elettrificazione della linea suburbana. Il progetto prevede la realizzazione di due sottostazioni contenenti i generatori di corrente elettrica. Poiché la tratta Bologna-Vignola è lunga ben 34 Km, si è ritenuto che la frazione di Mulino, tappa intermedia che interrompe tale lunghezza, rappresenti l'ideale collocazione per l'impianto. Per esplicitare la conformità urbanistica di tale intervento, che si prevede di realizzare a fianco dell'attuale stazione dei treni di Mulino in zona destinata alla viabilità, si provvede ad aggiungere al comma 2 dell'art. 86 l'integrazione necessaria.

4. VARIANTE N. 4

Nell'ambito del completamento del circuito di piste ciclabili in fase di realizzazione nel Comune di Savignano sul Panaro si prevede l'introduzione all'interno del PRG di un nuovo tratto ciclabile in grado di garantire continuità di percorso per gli utilizzatori fino al confine con il Comune di Bazzano. Tale previsione è in linea con le prospettive urbanistiche dei Comuni di Savignano sul Panaro e di Bazzano.

5. VARIANTE N. 5

L'area denominata "Ex cava del Mulinetto" è attraversata dal percorso naturalistico che si sviluppa in sponda destra idraulica del fiume Panaro. Si intende creare, in tale luogo, un ambito specifico dedicato a discipline ippiche e più in generale ad attività sportive e di tipo ricreativo che ben si prestano ad essere svolte lungo un itinerario ambientale di alta qualità. A tal fine si intende variare la destinazione di zona da zona omogenea E3 - Agricola di tutela paesaggistica delle "basse" a zona omogenea G2 - verde pubblico attrezzato di quartiere.

Il percorso sopramenzionato parte da Formica per arrivare al nuovo ponte di Marano congiungendo la ciclabile già esistente fra Formica e Doccia con la Via Castiglione; quest'ultima ha già le caratteristiche della ciclabile naturale, sia per condizioni stradali che per mole e tipologia di traffico e si snoda in prossimità dei Sassi di Rocca Malatina.

Il percorso, peraltro, si inserisce nell'ambito di una serie di interventi già in fase di studio preliminare o di progettazione definitiva, che accrescono ulteriormente l'interesse pubblico per il centro sportivo. È stato infatti recentemente affidato il progetto per la realizzazione, sulla base degli accordi raggiunti tra l'amministrazione comunale e soggetti privati, di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro dal Ponte della Ferrovia a Doccia al confine con S. Cesario s/P in località Altolà.

Se si tiene in considerazione inoltre che anche il Comune di S. Cesario s/P. ha in progetto la realizzazione, sempre in sponda destra idraulica, di una ciclabile che dalla cassa di espansione arriva sino al confine con Savignano in prossimità della Frazione di Altolà, si può intravedere la concreta possibilità di realizzare un sistema ciclo-pedonale di importanza provinciale o sopra-provinciale. Tale opera potrà collegare Modena con i Sassi di Rocca Malatina toccando anche S. Cesario s/P., Spilamberto, Savignano s/P., Vignola e Marano s/P. nonché collegare attraverso un corridoio ecologico il Parco dei Sassi di Rocca Malatina con il futuro Parco della Cassa d'Espansione Panaro.

Tale sistema si collega poi, a Vignola, con un itinerario ciclabile/turistico previsto anche dai progetti dell'Unione Europea.

Il tratto in sponda destra coinciderà con un'ippovia e sarà valorizzato dalla realizzazione di aree di sosta attrezzate ed interventi mirati di valorizzazione del paesaggio agrario tipico e delle relative produzioni.

Il Nuovo Centro Sportivo Equestre si inserisce come elemento di supporto (infrastrutturale ad essa connessi) fondamentale all'ippovia e di ulteriore valorizzazione del contesto naturalistico.

6. VARIANTE N. 6

Le seguenti varianti sono imputabili alla rettifica di errori materiali cartografici dovuti sia alla digitalizzazione del PRG approvata con deliberazione di CC n. 12 del 12/02/2007, finalizzata all'inserimento dello strumento urbanistico nel mosaico provinciale digitale, sia ad elaborazioni precedenti;

- a. Correzione del perimetro urbano nella frazione di Mulino in prossimità della via Caravaggio;

- b. Inserimento del simbolo di parcheggio nell'area immediatamente a sud della Chiesa nella frazione di Formica sulla SP 569;
- c. Asterisco nella frazione di Formica fra via Genova e la SP 569 ad indicare U.5 medio-piccole strutture di vendita confermata da Piano Particolareggiato approvato;
- d. Correzione limiti del comparto (C3) nella frazione di Formica sulla SP 569 di fronte allo stabilimento della Italcementi Group. Si ridefinisce il perimetro del comparto di riqualificazione (C3) nella frazione di Formica per adeguarlo alla conformazione fisica e agli usi reali del terreno sul quale insiste. Osservando la cartografia si evince che il lato nord del comparto in questione è stato tracciato seguendo l'andamento della scarpata simboleggiata nella carta di base. Tale simbologia non è aderente alla realtà in quanto il dislivello è stato regolarizzato da un muro di contenimento che si sviluppa poco più a sud, segnando il limite reale, oltre che proprietario, tra l'attività da riqualificare oggetto del comparto e l'adiacente zona artigianale D1. La rettifica, dunque, è diretta sia ad adeguare la cartografia di piano alla conformazione e all'uso reale del suolo, sia a garantire maggiori potenzialità attuative al comparto. Esso infatti ricomprende, erroneamente, sia l'attività dismessa da riqualificare, sia una piccola porzione dall'adiacente zona D1 tuttora attiva.

CONSIDERATA la necessità

- di ottemperare ad impegni presi dal Comune di Savignano s/P attraverso la stipula di Accordi Pubblico Privati ex. Art.18 L.R. 20/2000
- di dare conformità urbanistica alla realizzazione di Opere Pubbliche,
- di rettificare errori materiali presenti nella cartografia del PRG vigente.

VISTI ed esaminati pertanto gli elaborati progettuali redatti dall'arch. A. Sola, dall'ing. F. Bursi e dall'arch. C. Bruini;

Viste:

- la legge 17/8/42, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 3/11/1952 n.1902 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 6/8/1967, n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28/1/1977, n. 10;
- la legge 5/8/1978, n. 457;
- la legge regionale 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 20 del 24/03/2000;

UDITO il consigliere, nonché assessore all'urbanistica, Ivano Gorzanelli che relazione in merito all'oggetto di cui alla presente deliberazione;

DATO ATTO che successivamente è intervenuto il consigliere Linari per preannunciare il suo voto contrario in quanto si ritiene nell'impossibilità di poter esprimere un voto con cognizione di causa per la complessità del punto in esame;

DATO ATTO, altresì, che lo sviluppo della discussione relativa al presente oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto magnetico, in atti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, in ordine alla sola regolarità tecnica, il Segretario comunale, Catenacci Dott. Giovanni, quale responsabile f.f. dell'Area Servizi alla Città;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 12;	(Fornari Catia, Savini Stefania, Sirotti Fabio, Gorzanelli Ivano, Scelleri Luigi, Venturelli Andrea, Bortolani Caterina, Piccinini Maurizio, Boni Mara, Bedostri Paola, Veronesi Valter, Linari Erio);
ASTENUTI:	n. 01	(Veronesi)
VOTANTI:	n. 11	
FAVOREVOLI:	n. 10;	
CONTRARI:	n. 01;	(Linari)

DELIBERA

- Di adottare, come da allegata documentazione tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la Variante Specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Savignano sul Panaro, in conformità ai commi 4 e 7 dell'art. 15, L.R. 47/78 così come previsto all'art. 41, L.R. 20/2000 e sue s.m., concernente il recepimento degli accordi tra pubblico e privato, come descritto in premessa, la conformità urbanistica delle Opere Pubbliche, descritte anch'esse in premessa, e la rettifica di errori materiali presenti nella cartografia del PRG vigente.

ELENCO ELABORATI :

Testi:

Relazione Illustrativa

Stralcio delle NTA - vigente

Stralcio delle NTA - variante specifica

Indagini geologiche-geotecniche e geognostiche

Si omette la presentazione del testo coordinato in quanto, non essendo state stralciate norme dalle NTA vigenti tale testo risulterebbe identico al testo modificato.

Elaborati cartografici:

Tavola 1 – vigente

Tavola 2 – vigente

Tavola 3 - vigente

Tavola 1 – variante specifica

Tavola 2 – variante specifica

Tavola 3 - variante specifica

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere in merito,

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 12;	(Fornari Catia, Savini Stefania, Sirotti Fabio, Gorzanelli Ivano, Scelleri Luigi, Venturelli Andrea, Bortolani Caterina, Piccinini Maurizio, Boni Mara, Bedostri Paola, Veronesi Valter, Linari Erio);
ASTENUTI:	n. 01	(Veronesi)
VOIANTI:	n. 11	
FAVOREVOLI:	n. 10;	
CONTRARI:	n. 01;	(Linari)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Area proponente
SERVIZI ALLA CITTA'

Servizio interessato
**PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO**

Oggetto della proposta da deliberare

**ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15
COMMI 4° e 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/2000 ED IN
ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAGLI ACCORDI CON I PRIVATI EX ART.
18 DELLA L.R. 20/2000.**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>Il Responsabile del servizio interessato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p>Favorevole. _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data <u>30/10/07</u> Il responsabile ff <u>G. Catenacci</u> (Dott. Giovanni Catenacci)</p>
<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data _____ Il responsabile _____ (Drusiani Dott. Damiano)</p>





Comune di Savignano sul Panaro

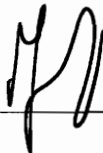
(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 30/10/2007

Letto, approvato e sottoscritto.

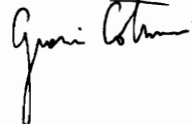
Il Presidente

Catia Fornari



Il Segretario Comunale

dott. Giovanni Catenacci



Certificato di pubblicazione

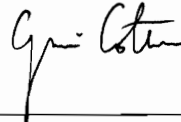
Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (R.P. n. 597 /2007)

Savignano sul Panaro, li 05 NOV 2007



Il Segretario Comunale

dott. Giovanni Catenacci



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30 OTT 2007

() ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (immediata eseguibilità);

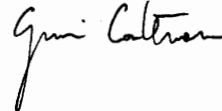
() decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Savignano sul Panaro, li 05 NOV 2007



Il Segretario Comunale

dott. Giovanni Catenacci



Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 05 NOV 2007 al 9 NOV 2007 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li 27 NOV 2007



Il Segretario Comunale

dott. Giovanni Catenacci

